

CAPITOLO 3

-scala maggiore

-scala minore

-accordi di settima

-relazione accordi scale

Avendovi parlato delle triadi, degli intervalli, e di come questi ultimi si differenziano secondo lo schema pag.19 fig.10, passiamo alle scale maggiori. **(Ricordo di eseguire sempre le lezioni scritte con quelle sul cd per miglior chiarezza).**

La presente è composta da sette suoni regolati da una struttura interna che consente la sua costruzione e quindi ne dà le possibili variazioni sulle note.

Esempio:

scala di DO magg., la più semplice che possa esistere poiché priva di variazioni (diesis o bemolle)

DO RE MI FA SOL LA SI DO

Qualunque scala maggiore è costituita da una struttura che permette la sua costruzione: T T S T T T S

Sarebbe a dire che da DO a RE passa un tono, da RE a MI un altro, da MI a FA un semitono, da FA a SOL un tono, da SOL a LA un tono, da LA a SI un tono, da SI a DO un semitono.

DO RE MI FA SOL LA SI DO
T T S T T T S

Quindi la scala di RE maggiore sarà:

RE MI FA# SOL LA SI DO# RE
T T S T T T S
Due note con variazione in diesis

MI maggiore:

MI FA# SOL# LA SI DO# RE# MI
T T S T T T S
Quattro note con variazione in diesis

Lo schema seguente potrà esservi utile per avere dinnanzi un quadro delle variazioni delle varie scale:

FA	SI	MI	LA	RE	SOL	DO	FA	Sib	Mib	Lab	Reb	SOLb
6	5	4	3	2	1		1	2	3	4	5	6

Come potete notare lo schema racchiude le variazioni delle singole scale maggiori distinguendo alla sinistra i diesis ed alla destra i bemolle in ordine crescente.

DOMANDA:

Quante variazioni ha la scala maggiore di Lab?

Adesso per ottenere la risposta, basterà conteggiare i toni o i semitoni che costituiscono la scala maggiore.

Possiamo invece usare un metodo ancor più rapido che si sviluppa seguendo una filastrocca molto semplice:

SI MI LA RE SOL DO FA (per i bemolle)

FA DO SOL RE LA MI SI (per i diesis)

Come usarle? Molto semplice, la domanda riguarda una scala con i bemolle Lab: useremo la filastrocca dei bemolle SI MI LA RE SOL DO FA e per sapere subito le variazioni della scala in questione basterà ripetere lo stornello fino alla nota successiva della scala richiesta. SI MI **LA** RE (nella scala di Lab maggiore le variazioni sono quattro, e sono quelle su scritte).

Per i diesis le cose sono un po' diverse: scala di LA maggiore, ripetiamo la filastrocca dei diesis FA DO SOL RE LA MI SI per ottenere la risposta di quante variazioni ci sono nella scala di LA magg. basterà cantare fino al semitono precedente la nota della scala richiesta FA DO SOL (le variazioni della scala di La magg. sono tre #).

EX:

Mib mg. (SI MI LA tre bemolli)

FA mg. (unica scala ad avere un bemolle in chiave)

MI mg. (FA DO SOL RE quattro # in chiave)

Reb mg. (SI MI LA RE SOL cinque bemolle in chiave)

SOL mg. (FA un # in chiave).....ECC...

P.S. In ogni caso prima di utilizzare il metodo più rapido consiglio di esercitarvi a calcolare le variazioni con i toni e semitoni per una migliore conoscenza.

Esercizi:

1) Scrivete le scale suggerite sul pentagramma completandole inventandone altre e poi suonatele sul vostro strumento (es. su CD n° 7):

E mag. G mag.

T T S T T T S

B mag. Ab mag.

D mag. C# mag.

N.B.

Nel paragrafo "il pentagramma e le sue sigle, "c'è una trascrizione su pentagramma dove, appena subito la chiave sono posti simboli # e bemolle in un ordine preciso. Nella corretta scrittura delle scale le variazioni non sono messe, come nell'esercizio sopra proposto, prima di ogni nota ma bensì appena subito la chiave con cui stiamo lavorando. Queste ovviamente saranno posizionate nelle righe e negli spazi riguardanti le note variate.